

COMUNE DI ANCONA

Convenzione per la gestione integrata del canile/rifugio e gattile comunale ubicato ad Ancona ad Ancona frazione Candia località Bolignano ed il servizio esterno di cattura felini sul territorio comunale .

PERIODO dal 01 dicembre 2019 al 30 novembre 2022

Con la presente scrittura privata da valere nei migliori modi di legge

TRA

- Comune di Ancona, con sede istituzionale in Ancona, Largo XXIV Maggio n. 1, codice fiscale e partita IVA 00351040423, rappresentato da Giammarchi dott.ssa Claudia, nata a ____ il _____, domiciliata per l'ufficio in Ancona, Piazza XXIV Maggio n. 1, nella sua qualifica di Dirigente della Direzione Politiche Sociali, Servizi Scolastici ed Educativi conferitale con decreto sindacale n. 20 del _____ in forza del combinato disposto dell'art. 107 comma terzo lett.c) d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dell'art. 28 del vigente Statuto Comunale, dell'art. 11 del vigente Regolamento Comunale dei Contratti;

in seguito denominato "Comune";

E

Associazionecodice fiscale partita I.V.A. iscritta nel Registro Regionale di volontariato e/o delle organizzazioni di Promozione Socialerappresentatanella sua carica di in seguito denominata "Associazione"

Preso atto che :

tra le competenze istituzionali dei Comuni come disposto dall'art. 4 della Legge 281/91 avente ad oggetto "Legge quadro in materia di animali di affezione prevenzione del randagismo", rientra altresì quella del risanamento dei canili comunali esistenti e costruzione dei rifugi per cani , nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale avvalendosi dei contributi destinati a tale finalità dalla regione ;

- l'affidamento del canile comunale , ai sensi dell'art. 4 ultimo periodo della legge 14 agosto 1991 , n. 281 avviene direttamente o tramite convenzioni con le Associazioni animaliste e zoofile o con soggetti privati che garantiscano la presenza nella struttura di volontari delle associazioni animaliste e zoofile preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani e dei gatti "

Richiamate la legge regionale n. 10 del 1997 e s.m.i. e regolamento di attuazione n. 2/2001 e s.m.i.

Dato atto che il Comune di Ancona dispone di un canile/rifugio e gattile ubicato ad Ancona frazione Candia, località Bolignano, dotato di n. 48 box rifugio, n. 18 box sanitari oltre a locali e spazi esterni per la gestione complessiva dei servizi;

Premesso che :

con determinazione dirigenziale n. del il Comune ha approvato l'avviso pubblico riservato alle associazioni del c.d. terzo settore ai sensi del d.lgs. 117/2017 , per individuare il gestore del canile/gattile comunale ;

con determinazione n. del , a seguito dello svolgimento delle operazioni , è risultata aggiudicataria l'Associazione;

Tutto ciò premesso, si conviene segue.

Art.1 – Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è la gestione dei servizi di seguito elencati, con le relative declinazioni:

1) Il servizio interno di gestione del Canile Sanitario e Rifugio Comunale che provvede :

- al ricovero, alla custodia e al mantenimento temporanei dei cani nei casi previsti dagli articoli 86 e 87 del regolamento di polizia veterinaria approvato con *D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320* e comunque quando ricorrono esigenze sanitarie di profilassi;
- al ricovero, alla custodia e al mantenimento dei cani catturati per il tempo necessario alla restituzione ai proprietari o ai detentori o all'affidamento ad eventuali richiedenti;
- al ricovero, alla custodia e al mantenimento dei cani per i quali non è possibile la restituzione o l'affidamento;
- al ricovero, alla custodia e al mantenimento definitivo o temporaneo di animali appartenenti a privati per i quali il Comune abbia accettato l'impossibilità di mantenimento o che siano stati soggetti a sequestro da parte dell'A.G o cani definibili ad elevato rischio di aggressività ai sensi dell'Ordinanza Ministero della Salute del 6.8.2013 e s.m.i.;
- allo svezzamento cuccioli.

2) il servizio interno del Gattile Comunale: che comprende la gestione del gattile sanitario per felini malati, infortunati e degenza sterilizzazione, svezzamento cuccioli, gestione sezione felini non reintegrabili sul territorio e quindi stanziali, gestione dei felini di proprietà privata (es. sequestri ed impossibilità di mantenimento definitivi o transitori) nei casi autorizzati dall'Amministrazione;

3) il servizio esterno di cattura che consiste nella cattura dei felini sul territorio comunale finalizzata alla sterilizzazione a cura da parte del Servizio Veterinario Asur e/o eventuali cure per malattie o infortuni e reimmissione, di norma, nella colonia di provenienza.

La struttura è aperta e funzionante 365 giorni annui.

L'apertura della struttura, secondo gli orari stabiliti di comune accordo con l'Amministrazione Comunale, deve garantire, almeno il seguente orario:

- un orario di servizio minimo di 42 ore settimanali, distribuito tra mattino e pomeriggio su tutti i giorni della settimana;
- un orario di apertura al pubblico giornaliero di almeno 3 ore da concordare con l'Amministrazione Comunale, in fascia utile all'utenza, differenziato per il periodo primaverile/estivo ed autunnale/ invernale, compresi i prefestivi ed i festivi, anche su appuntamento in orari diversi. Gli orari stabiliti potranno comunque essere in futuro variati previo accordo scritto tra le parti;

Art. 2 – Durata

La presente convenzione avrà durata triennale a decorrere dal 01 dicembre 2019 e scadenza al 30.11.2022.

Art. 3 – Rimborso annuo presunto

Il rimborso massimo presunto annuo delle spese relative a tutti i servizi oggetto di convenzionamento è stabilito in € 136.000,00 (centotrentasettemila), indicativamente così suddiviso:

- rimborso per gestione canile rifugio : massimo euro 82.000,00;
- rimborso per gestione gattile e servizio esterno cattura felini ai fini cura e sterilizzazione e svezzamento cuccioli : massimo euro 45.000,00
- rimborso per ulteriori spese necessarie a garantire il benessere e la salute degli animali ospitati, dei volontari e dei visitatori (a titolo esemplificativo: spese veterinarie specialistiche/speciali, spese per smaltimento rifiuti, altre spese eccedenti l'ordinaria gestione da concordare con l'Amministrazione, compresa la manutenzione degli spazi affidati): massimo euro 9.000,00.

Il rimborso delle spese come sopra elencate verrà erogato secondo le modalità stabilite al successivo art. 11 e si intende comprensivo di tutte le attività di cura e mantenimento degli animali ospitati. I rimborsi non fruiti nelle singole tipologie di spesa sopra elencate, potranno essere utilizzati per iniziative e spese di miglioramento del servizio, preventivamente concordate ed autorizzate dall'Amministrazione (ad esempio realizzazione di progetti svolti dall'Associazione nell'ambito della promozione della cultura del rispetto dei diritti degli animali e della corretta convivenza tra animali e cittadini, informatizzazione, diffusione e sensibilizzazione verso le adozioni...).

ART. 4 COMPITI DELL'ASSOCIAZIONE

A) SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CANILE / RIFUGIO

Nell'ambito della gestione del Canile Comunale e dei servizi ad esso correlati , l'Associazione svolge tutte le attività di accudimento, di pulizia e di affido degli animali ospiti, nonché le funzioni amministrative e quelle inerenti alla registrazione degli animali entrati ed usciti. Acquista cibo e prodotti necessari al funzionamento della struttura, come dettagliatamente di seguito indicato.

A titolo meramente indicativo ed orientativo si precisa che attualmente nella struttura sono ricoverati n.66 cani prevalentemente anziani e/o impegnativi.

Attività specifiche inerenti alla gestione del canile e del rifugio:

Ricovero custodia e mantenimento dei cani secondo le tipologie previste dall'oggetto della presente convenzione:

- 1) l'acquisto del cibo e delle forniture alimentari tenuto conto delle condizioni specifiche del cane in base ad età, patologie , razza ed altre caratteristiche peculiari, nonché del materiale di consumo e d'uso necessario per il corretto funzionamento della struttura del canile;
- 2) la quotidiana preparazione e somministrazione dei pasti agli animali ricoverati, nel rispetto delle prescrizioni impartite dal Gestore della Struttura o dal veterinario curante degli animali;
- 3) la pulizia giornaliera dei box, da effettuarsi, di norma, entro la mattinata, la loro disinfezione/disinfestazione secondo cadenze programmate stagionali o straordinarie se ricorrono, le condizioni da segnalare tempestivamente;

- 4) il mantenimento di idonee condizioni igieniche di tutte le superfici interne ed esterne dell'area del canile, riferite, in particolare, al taglio dell'erba soprattutto per contrastare lo sviluppo di popolazioni di insetti o di acari parassiti (pulci, zanzare, zecche, ecc.), potatura siepi ed alberi ed eventuali nuove piantumazioni;
- 5) l'attività quotidiana di sgambatura nelle apposite aree di tutti i cani ospiti per almeno 2 ore al giorno, salvo casi di eccezionali condizioni meteorologiche;
- 6) effettuazione dell'assistenza medico veterinaria di base di cui alla tabella n. 2 all.to A della D.G.R. 1314 del 15.09.2012 che comprende:
 - controllo dello stato generale sanitario degli animali da eseguirsi almeno una volta al mese;
 - visite cliniche e chirurgiche specifiche su animali sintomatici da eseguirsi immediatamente;
 - prescrizioni di cure mediche veterinarie;
 - acquisto e somministrazione di farmaci;
 - verifica della corretta somministrazione di farmaci;
 - gestione , controllo e responsabilità dell'armadio farmaci presso la struttura;
 - interventi di piccola chirurgia (ferite e lesioni cutanee);
 - corretta tenuta del registro di carico e scarico dei farmaci e dell'emissione delle ricette per fornitura di medicinali da parte del veterinario di riferimento;
 - verifica di tutte le segnalazioni relativa agli animali ospitati effettuate dai volontari o dagli operatori;
 - attività a carattere di urgenza con pronto intervento.
- 7) tenuta ed aggiornamento di un apposito registro di carico e scarico, conforme al modello B del regolamento reg.le n.2 del 2001, art. 2, comma 16, numerato e firmato in ogni foglio dal Dirigente del Servizio Veterinario dell'Area Vasta n. 2, che deve documentare per ciascun animale le sottostanti informazioni, opportunamente integrato anche delle informazioni aggiuntive richieste:
 - Lo stato segnaletico dell'animale ed il numero di microchip;
 - la data e il motivo dell'ingresso:cane vagante sul territorio non identificato, cane abbandonato in prossimità della struttura, cane vagante sul territorio comunale di proprietà, cane identificato con rinuncia alla proprietà (impossibilità di mantenimento) autorizzato dall'Amministrazione, sequestri dell' A.G. di cani di proprietà per maltrattamenti;
 - data e motivo dell'uscita dalla struttura:restituzione ai proprietari, adozione con specifica delle generalità del nuovo proprietario, morte con accertamento della causa da parte del medico veterinario, furto o scomparsa con denuncia immediata all'Amministrazione, dissequestro dell'A.G. e ogni altra evenienza. Nel caso dei felini anche ritorno sul territorio di provenienza;
 - il numero totale mensile dei giorni di presenza per ciascun cane all'interno della struttura (nel riepilogo mensile da allegare alla fattura);
 - il numero totale degli animali presenti giornalmente all'interno della struttura;

- l'esecuzione delle operazioni chirurgiche effettuate, le prescrizioni terapeutiche specialistiche e/o le osservazioni sanitarie sui casi trattati;

In occasione delle visite periodiche effettuate all'interno della struttura, il Referente deve far controfirmare sul registro, al Dirigente del Servizio Veterinario dell'Area Vasta n. 2, le presenze di animali riscontrati all'interno della struttura, indicando le proprie eventuali prescrizioni;

L'Associazione si impegna altresì ad individuare nominativamente un medico veterinario libero professionista come responsabile sanitario che effettui tutte le prestazioni veterinarie comprese quelle particolari, non comprese nell'assistenza medico veterinaria di base ma comunque necessarie, opportunamente segnalate al Servizio Igiene e Sanità del Comune. Tale medico deve produrre un'accettazione scritta dell'incarico;

- 8) la manutenzione ordinaria corrente necessaria a mantenere i locali, le attrezzature, gli arredi ed ogni altro materiale custodito presente nella struttura ed utilizzato per le prestazioni contrattuali nel perfetto stato d'uso con specifico riferimento alla manutenzione ordinaria del sistema fognario e degli scarichi compresa la defangazione periodica della fossa Imhoff, documentando opportunamente gli interventi;
- 9) la gestione dei rifiuti prodotti all'interno della struttura secondo le norme vigenti della raccolta differenziata vigente sul territorio comunale;
- 10) lo smaltimento delle carcasse degli animali deceduti presso la struttura a termine di legge;
- 11) l'esecuzione delle funzioni amministrative relative al canile aggiuntive rispetto a quanto previsto al punto 7) quali a titolo esemplificativo rapporti con l'Amministrazione, con i fornitori, con altre associazioni di volontariato, con il pubblico, con i canili limitrofi e con i servizi di anagrafe canina degli altri Enti;
- 12) la gestione degli affidi compreso il controllo post affido e delle relative procedure amministrative, sugli appositi moduli di cui all'allegato A del reg.to reg.le n. 1/2001, con consegna documentazione sanitaria relativa all'esemplare affidato ed indicazione sulle principali regole di comportamento sul corretto rapporto uomo animale al fine di garantire un buon esito dell'affido;
- 13) l'attività di ricerca dei proprietari di cani vaganti ricoverati in struttura mediante accesso alla banca dati regionale con attivazione procedure di recupero del costo di permanenza da concordare con il Servizio Igiene e Sanità;
- 14) creare ed aggiornare pagine social riservate agli animali adottabili con relative foto e le principali caratteristiche, salva diversa disposizione su situazioni particolari da parte dell'amministrazione comunale.
- 15) segnalazione all'u.o. Sanità del Comune eventuali carenze o disservizi dipendenti dalle forniture di cui sopra, non dipendenti dall'associazione, in modo che si possa provvedere immediatamente alla loro eliminazione.

B) SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE GATTILE

Il gattile, in quanto struttura prevalentemente sanitaria, è organizzato per assicurare la temporanea degenza dei felini che vivono liberi sul territorio ed ospitati per motivazioni sanitarie o di sopravvivenza dei cuccioli, limitatamente al tempo strettamente necessario per il reinserimento nelle colonie di provenienza, dati in adozioni oppure mantenuti stabilmente in sezioni o colonie protette se inabili o in casi particolari.

La struttura potrà ospitare un numero massimo di felini compatibili con gli spazi disponibili e tale da non creare sovraffollamento o incompatibilità tra i felini ospitati a diverso titolo sulla base della valutazione del competente Servizio Veterinario dell'Area Vasta n. 2. Residualmente e compatibilmente con la logistica, l'affollamento e le risorse, sarà valutata ed autorizzata dall'Amministrazione analogo assistenza e cure ai felini di proprietà, previa visita medica a cura del Servizio Veterinario dell'Area Vasta n. 2.

A titolo puramente indicativo il numero di felini presenti presso la struttura è di n. 31 soggetti mentre il numero medio annuale dei transiti (stimato sulla base dei dati dell'ultimo triennio) è di circa 400 felini.

L'Associazione designa, nell'ambito della propria organizzazione, il Referente per l'Amministrazione comunale del Gattile, responsabile dell'operato di tutti i soggetti di cui si avvale per i compiti svolti all'interno del gattile stesso.

Attività specifiche inerenti alla gestione del gattile:

1) Ospitalità per l'accoglienza e la cura momentanea di:

- gatti da sterilizzare e già sterilizzati dal Servizio Veterinario della Area Vasta n. 2.

Dovrà essere assicurato un periodo di osservazione preoperatoria e di convalescenza post operatoria prima del trasferimento nelle colonie di appartenenza. L'Associazione deve assicurare un numero di sterilizzazioni mensili secondo la disponibilità massima consentita dal Servizio Veterinario dell'Area Vasta n. 2. Il tempo medio necessario per l'espletamento delle funzioni sanitarie all'interno del gattile sono di circa 2 gg. Per la sterilizzazione dei maschi e 4/5 gg. Per la sterilizzazione delle femmine;

- I gatti ammalati: la degenza dei felini malati e degli infetti, sarà organizzata in locali separati. Le terapie specializzate devono essere prestate, all'occorrenza, di norma dai medici veterinari dell'Area Vasta n. 2 per le prestazioni di cui all'art. 11 comma 2 del regolamento reg.le n. 2/2001 (zoonosi) ai sensi dell' art.5 c.4 della L.R. 10 /97 e dai veterinari convenzionati per le altre patologie, salvo le prestazioni sanitarie di base che devono essere garantite dal personale della struttura;
- Gatti feriti: degenza dei gatti feriti_ritrovati sul territorio comunale. Servizio Veterinario Area Vasta n. 2 ai sensi dell'art. 5 c.3 lett.b) deve provvedere al ritiro, le prestazioni sanitarie di pronto soccorso -da garantire immediatamente agli animali- e la successiva consegna presso le strutture comunali;
- I cuccioli di gatto. Mantenimento fino allo svezzamento e successivo inserimento in colonie opportunamente ubicate o adozioni;
- Gestione di felini sani adulti nei casi autorizzati dall'amministrazione comunale: sequestri dell'A.G., impossibilità di mantenimento, abbandoni presso la struttura ...in tal caso è compito specifico del Referente attivare tutte le risorse dell'associazionismo locale convenzionato e non , i titolari delle

colonie feline, etc.. le risorse della rete internet etc. per favorire rapidamente le adozioni proponendo alla U.O. Igiene e sanità, ove possibile, anche interventi di sollievo (forniture gratuite di mangimi o prestazioni veterinarie anche occasionali compatibilmente con le risorse disponibili);

- Gestione di felini di origine sconosciuta: i cittadini che intendono segnalare la presenza di felini sul territorio con potenziali problemi di salute devono rivolgersi al Comando di Polizia Municipale che tramite apposito modulo informa il competente Servizio Veterinario per la cattura e successiva visita e l'eventuale trasporto alla struttura comunale. Gli eventuali felini abbandonati in prossimità della struttura devono essere isolati e tempestivamente visitati dal Servizio Veterinario che, in base alle caratteristiche, ne dispone la successiva destinazione d'intesa con l'Amministrazione ed il gestore;
- Inserimenti in Colonie protette : i felini non più reinseribili sul territorio per inidoneità già esistenti sono ospitati nell'apposita area del gattile di Bolignano in attesa di eventuale adozione, se compatibile con lo stato di salute. Gli ulteriori casi saranno accoglibili nel limite della capienza degli spazi disponibili, superata la quale il Referente deve attivare le risorse di cui al punto precedente per reperire, al di fuori di tale struttura, idonea accoglienza alternativa, sentito il Dirigente del Servizio Veterinario dell'Area Vasta n. 2.

2) Predisposizione di un registro giornaliero/mensile di carico e scarico dei felini, opportunamente adattato, presenti a qualunque titolo presso la struttura da allegare alla rendicontazione mensile ai fini della liquidazione delle somme spettanti

3) presenza flessibile di un numero di operatori, proporzionati alla consistenza numerica dei felini ospitati e al tipo di patologie presenti, raccordando l'operatività interna con il servizio esterno di cattura dei felini, con il programma di sterilizzazione del Servizio Veterinario dell'Area Vasta n. 2 nell'ambito dell'orario di servizio complessivo di tutta la struttura;

4) mantenere un sostenibile standard di pulizia e di sanificazione tipica di un gattile sanitario, comprese tutte le attrezzature per il trasporto dei gatti e l'automezzo appositamente destinato.

C) SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO ESTERNO DI CATTURA DEI FELINI :

L'Amministrazione ha in atto un programma mensile di sterilizzazioni con il Servizio Veterinario dell'Area Vasta n. 2, compatibile con la logistica della struttura che prevede un numero di sterilizzazioni di circa 24 felini/mese. Per tale programma, l'Associazione provvederà:

- alla cattura pre-sterilizzazione dei gatti delle colonie che vivono liberi sul territorio comunale, in collaborazione dei privati interessati e disponibili, al fine di garantire il digiuno pre-operatorio presso la struttura;
- secondo il calendario concordato delle sterilizzazioni, al successivo trasporto verso gli ambulatori veterinari dell'Area Vasta n. 2 per gli interventi chirurgici di competenza e ritorno al gattile dei felini sottoposti a interventi e prestazioni sanitarie per la relativa degenza, con l'indicazione delle eventuali cure necessarie ed i tempi presunti di permanenza all'interno della struttura sanitaria. La

consegna dei felini da parte dell'Asur presso il gattile deve avvenire entro le ore 13, salvo accordi diversi.

- il personale esterno che effettua le catture deve programmare gli interventi di cattura sia in base al calendario concordato con il Servizio Veterinario sia con il personale interno alla struttura al fine di garantire idonea funzionalità ai servizi.

La reimmissione dei felini nelle colonie di provenienza avverrà, di norma, a cura del responsabile della colonia, previ accordi con il referente della struttura. Quest'ultimo si adopererà, dove possibile e d'intesa con il titolare della colonia, a favorire la degenza post operatoria dei felini presso locali idonei in disponibilità del titolare della colonia che potrà concordare con il servizio Veterinario le modalità della consegna del felino.

ART. 5 PRINCIPI E DIVIETI NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Nell'esecuzione delle attività affidate, dovranno essere rispettati i seguenti principi e divieti:

- rispetto dell'attuale normativa in materia di tutela del benessere degli animali e prevenzione del randagismo per le competenze relative al funzionamento dei canili e con particolare riferimento alla natura di esseri senzienti;
- corretta gestione sotto il profilo deontologico, economico, amministrativo e funzionale;
- restituzione degli animali catturati sul territorio all'eventuale legittimo proprietario nel più breve tempo possibile con il recupero delle spese giornaliere di mantenimento ove possibile ed opportuno d'intesa con l'Amministrazione;
- favorire, in base agli orari di apertura della struttura, l'accesso al pubblico per il riconoscimento degli animali e per le richieste di affido o adozione anche appuntamenti fuori orari predefiniti;
- adottare misure idonee ad incentivare l'adozione responsabile degli animali ricoverati con particolari cautele con riferimento agli animali con caratteristiche di potenziale aggressività al fine di prevenire situazioni di restituzione di animali adottati presso la struttura. A tal fine, oltre alle informazioni obbligatorie del modulo di adozione di cui all.to A del reg.to reg.le n. 2 /2001 il gestore provvederà ad acquisire le principali informazioni sulle caratteristiche ed abitudini familiari e situazione abitativa del richiedente nei limiti di legge sulla tutela dei dati;
- mantenere un sistema di archiviazione (schedatura informatica e cartacea) che consenta in ogni momento di conoscere, relativamente a ciascun animale ospitato, la sua provenienza, gli interventi medico veterinari ai quali è stato sottoposto, la sua eventuale destinazione (affido, restituzione ai proprietari, morte e relativa causa di decesso ecc.) e le rispettive date;
- mantenere un collegamento funzionale efficace e più rapido possibile con l'anagrafe canina regionale per la consultazione in caso di ritrovamento di animale o per l'aggiornamento in caso di affidamento;
- è vietato introdurre nel canile (e gattile) animali che non siano stati prioritariamente visitati dal Servizio Veterinario dell' Area Vasta n. 2, onde evitare possibili casi di diffusione di patologie nei confronti degli animali ammalati o operati ivi ospitati oltre che al personale. Eventuali animali abbandonati in prossimità della struttura devono essere temporaneamente isolati nelle apposite sezioni, prima della visita veterinaria. I casi di impossibilità di mantenimento con rinuncia alla

proprietà dell'animale sono autorizzati dal Servizio Igiene e Sanità e tempestivamente comunicati al gestore anche con riferimento alle e modalità di mantenimento (con o senza oneri per il Comune);

- E' vietato percepire a qualunque titolo e forma denaro o utilità da privati che possono contribuire attraverso donazioni tramite bollettino di c/c postale n. 13275607 con la causale "*contributo volontario per animali d'affezione*";
- L'amministrazione comunale può riservarsi la facoltà di non autorizzare l'ingresso di cani e gatti in particolari circostanze qualora l'introduzione di ulteriori esemplari possa compromettere il benessere, l'igiene e la salute degli animali complessivamente ospitati, tenuto conto anche della capienza massima della struttura e della diversa tipologia di animali ospitabili.

ART.6 Compiti del Comune

L'Amministrazione mette a disposizione dell'Associazione i seguenti immobili di cui è proprietario :

- struttura del Canile sanitario e del rifugio in c.da Bolignano frazione di Candia Ancona con relativi ufficio e servizi ubicati al p.t. della casa colonica composti da n. 48 boxes rifugio (da 2/3/5 posti cane) e n. 18 boxes sanitari di isolamento in apposita sezione;
- la struttura del Gattile ubicata al 1° piano della casa colonica e relative pertinenze esterne costituite da boxes;

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale :

- le utenze del cui corretto utilizzo il gestore è responsabile rispetto alla media dei consumi;
- la manutenzione dei locali, delle aree verdi (taglio erba completo e generalizzata, rimozione rovi, sterpaglie ed altri interventi che richiedano l'utilizzo di mezzi particolari o con ditte specializzate) ed attrezzature nei limiti delle risorse finanziarie esistenti. L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalazione scritta alla Direzione politiche sociali del Comune dell' eventuale necessità di interventi di manutenzione e può essere autorizzato ad anticipare gli interventi necessari previo accertamento delle risorse esistenti;
- le attrezzature per il funzionamento della struttura (elencate nell'inventario allegato alla presente convenzione) e sostituzione delle stesse (previo accertamento in caso di effettiva necessità causata dalla usura delle stesse) ;
- un mezzo per il servizio di trasporto degli animali (cani e gatti) e la relativa copertura assicurativa R.C. Auto compreso il terzo trasportato;
- la tassa di proprietà, il carburante e vari, la pulizia e i trattamenti speciali per assicurare la salubrità del mezzo di trasporto . Esso deve essere utilizzato per fini esclusivamente istituzionali e deve rimanere di norma come base presso la struttura di Candia Bolignano. Devono essere rispettate le indicazioni sulle procedure di rifornimento e quelle relative alla compilazione del libretto di utilizzo dell'auto da cui devono risultare tutti i motivi degli spostamenti, i luoghi di destinazione, i km. effettuati, la data e gli orari, la firma dell'utilizzatore. Gli utilizzatori del mezzo di trasporto devono essere immediatamente comunicati al Servizio Igiene e Sanità del Comune per gli adempimenti successivi.

ART.7 Compiti dell'Associazione

L'Associazione provvede :

- alla manutenzione ordinaria degli arredi, delle attrezzature e delle aree verdi ;
- alle piccole opere di murarie, di carpenteria, di falegnameria o assimilabili ;
- Alla riparazione di eventuali danni che dovessero verificarsi alla struttura , agli arredi ed attrezzature per negligenza , uso improprio ;
- A riconsegnare l'immobile nello stato di fatto e con tutti gli arredi e le attrezzature ed impianti indicati nell'inventario ;
- A pagare le eventuali sanzioni per le violazioni del codice della strada;
- Alla stipula di una assicurazione a copertura di eventuali infortuni o danni al conducente del mezzo, pertanto nessun onere o rimborso potrà essere richiesto al Comune per eventuali danni subiti dal conducente in caso di incidente o altro evento fortuito occorso durante lo svolgimento dell'attività.

ART. 8 PERSONALE

L' Associazione :

- assicura prestazioni con propri soci e volontari. L'Associazione potrà, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 117/2017, assumere personale o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo. Il numero dei lavoratori impiegati nell'attività oggetto della presente convenzione, non potrà essere superiore al limite del 50% del numero dei volontari;
- garantisce la presenza del personale durante l'orario di funzionamento delle strutture, in numero adeguato al fine di garantire efficienza e funzionalità ai servizi ;
- garantisce la presenza di almeno una persona durante l'orario di funzionamento del gattile.
- Comunica alla U.O. Sanità l'elenco nominativo del personale ed eventuali variazioni dello stesso ;
- provvede a proprie spese , a dotare il personale del corredo necessario (tuta, stivali e guanti) e di pass di riconoscimento contenente cognome, nome, fotografia e datore di lavoro (o nome dell'Associazione).

L'Amministrazione ha comunque l'insindacabile facoltà di pretendere in ogni momento l'allontanamento dalla struttura di quelle persone o di associazioni che non rispondano ai criteri di assoluta fiducia, di provata riservatezza e/o di adeguate cognizioni tecniche.

ART. 9 ASSICURAZIONI

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'Associazione per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

L'Associazione risponde dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare dall'espletamento del servizio per fatto della stessa o dei suoi operatori, sollevando pertanto l'Amministrazione da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse insorgere.

Deve altresì provvedere alla copertura assicurativa di tutti gli operatori , comprensiva di eventuali danni provocati dagli animali per colpa "in vigilando" del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura e all'esterno della struttura medesima nell'esercizio delle funzioni assegnate.

La relativa polizza dovrà prevedere adeguata copertura dei rischi per Responsabilità Civile verso Terzi con massimale unico di €1.500.000 che dovrà essere trasmessa in copia all'U.O. Igiene e Sanità. Nella polizza sopraindicata, il Comune dovrà essere considerato terzo.

ART. 10 RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE ED OPERATIVE

Gli operatori addetti alle attività di cui all'oggetto devono:

- rispettare i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse, che dovranno essere svolte nel rispetto delle direttive impartite e con modalità tecnicamente corrette e coerenti con le normative specifiche del settore;
- recepire eventuali osservazioni e ad attuare le prescrizioni impartite dal Dirigente della Direzione Politiche Sociali ;
- sollevare il Comune da ogni rischio, danno, molestia o responsabilità connessi allo svolgimento delle attività di cui al presente appalto , che dovessero verificarsi ai propri operatori, mezzi e attrezzature, nonché a terzi o cose di terzi;
- di comunicare al Dirigente della Direzione Politiche Sociali , i nominativi del Responsabile delle attività, dei volontari e del personale impiegati presso la struttura, il tipo di rapporto di lavoro instaurato, il numero delle ore giornaliere che ciascuno deve espletare nel servizio in oggetto;
- esibire o consegnare al Dirigente della Direzione Politiche Sociali , previa richiesta scritta, copia dei propri registri e documenti afferenti al personale impiegato nel progetto, necessari per il controllo circa il rispetto delle norme vigenti in materia di rapporti di lavoro e di assicurazione contro gli infortuni, malattie e responsabilità civile verso terzi;
- rispettare le prescrizioni impartite dal Dirigente del Servizio Veterinario Sanità Animale dell'Area Vasta n. 2 il quale ha facoltà di dare disposizioni relativamente a tutte le attività svolte presso la struttura. In tal caso il Dirigente Veterinario si confronta con il Dirigente della Direzione Politiche Sociali , al fine di concordare linee guida, modalità operative e/o soluzioni a specifiche problematiche che dovessero insorgere durante la gestione.

ART.11 TERMINI E MODALITA DI RIMBORSO

il Comune provvede alla rimborso mensile delle spese sostenute , entro il limite di cui all'art. 3 , su presentazione di nota spese. Verranno rimborsate solo le spese documentate e previamente autorizzate. Costituiscono allegati obbligatori alla nota spese i seguenti documenti:

- il registro mensile di carico e scarico dei cani , da cui risulti le presenze giornaliere delle diverse tipologie di cani randagi di cui alla fascia a, fascia b e fascia c) nonché della presenza di tutti gli altri cani a qualunque titolo presenti nella struttura;

- il registro mensile di carico e scarico dei felini , da cui risultino le presenze giornaliere delle diverse tipologie di felini a qualunque titolo presenti nella struttura;
- una sintetica documentazione probante di tutte le spese relative allo svolgimento dei rispettivi servizi che danno titolo al rimborso delle spese e relativa alle prestazioni del servizio esterno di cattura dei felini;
- costi per le spese sostenute direttamente dai volontari e dagli operatori utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione ;
- costi per la copertura assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile .

L'Amministrazione per procedere alla liquidazione e al pagamento delle somme dovute provvederà ad acquisire il documento di regolarità contributiva , se ed in quanto dovuto .

Alla fine di ciascun semestre e alla fine della convenzione, l'associazione presenterà un rendiconto contabile generale ed una relazione sui risultati conseguiti.

Le note spese , saranno intestate al Comune di Ancona – Direzione Politiche Sociali – Piazza XXIV Maggio n. 1- 60121 – Ancona.

Le rendicontazioni, oltre a tutti gli altri dati obbligatori per legge, dovranno contenere gli impegni di spesa ed il codice IBAN dell'aggiudicatario.

Il rimborso delle spese rimborsabili , sarà effettuato mediante bonifico , entro 30 giorni dalla data di ricevimento della nota stessa .

ART. 12 CONTROLLI ED E VERIFICA RISULTATI

Ferme restando le competenze attribuite dall'art. 5 della legge regionale n. 10 del 20.1.1997 e s.m.i. all'Area Vasta n. 2, il Comune di Ancona si riserva la facoltà di eseguire opportuni controlli circa lo svolgimento delle attività svolte dall' Associazione , a mezzo di incaricati che dovranno riferire quanto riscontrato al Dirigente della Direzione Politiche Sociali .

L'Associazione garantisce l'accesso durante gli orari di svolgimento del servizio al personale dell'amministrazione o incaricato dall'amministrazione o dall'Area Vasta n. 2 addetto ai controlli, al fine di verificare il rispetto delle norme contrattuali.

La verifica dei risultati si basa sui seguenti criteri a titolo esemplificativo: numero e tipologia animali ospitati, numero degli affidi degli animali, con particolare riferimento agli esemplari adulti, qualità del servizio percepito dagli utenti del servizio , rispetto e superamento del numero dei felini catturati ai fini della sterilizzazione, qualità delle derrate alimentari, orari e modalità di sgambatura dei cani, flessibilità negli orari di apertura al pubblico anche su appuntamento; attività di prevenzione sul territorio per evitare abbandoni di animali di proprietà.

ART. 13 –FLESSIBILITA ORGANIZZATIVA

Data la peculiarità del servizio , la gestione deve avere carattere flessibile e deve adattarsi all'evoluzione dei bisogni ed alle mutate esigenze connesse alla funzionalità del servizio.

Pertanto il Comune ha il diritto di ordinare variazioni al progetto di gestione, variazioni alle modalità di organizzazione del servizio.

Art.14 RISOLUZIONE

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Associazione degli obblighi della presente convenzione , l'Amministrazione Comunale applica a carico della stessa una penalità del 10% (dieci per cento) del valore della convenzione , Eventuali inadempienze alla presente convenzione devono essere contestate per iscritto con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

Nel caso di inadempienze gravi , il Comune ha la facoltà previa intimazione scritta all'Associazione , di risolvere la presente convenzione con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta , ivi compresa la facoltà di affidare la convenzione a terzi in danno all'Associazione .

All'Associazione viene corrisposto quanto dovuto per il servizio eseguito fino al giorno della disposta risoluzione , detratte le penalità , le spese ed i danni .

ART. 15 – Controversie

Eventuali controversie derivanti dal presente contratto saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Ancona .

Art.16– Privacy

I dati contenuti nel presente contratto, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) , saranno trattati dal Comune anche con strumenti informatici unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e di regolamento correlati al contratto ed alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale.

Art. 17– Riservatezza

L'Associazione ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese eventualmente quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

Art. 18 – Spese

Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico dell'associazione .

Il Dirigente

l'Associazione

INVENTARIO

Inventario beni di proprietà del Comune di Ancona in uso del Canile e Rifugio Municipale e Gattile

Canile Rifugio

- 1 Tavolo di Formica verde
- 1 Frigorifero Siltal
- 1 lavatrice BOSCH
- 1 Mobile Libreria Castelli
- 1 lettore di microchip Bayer
- 1 tavolo scrivania di ferro
- 1 lampada ricaricabile
- 1 fotocamera HP
- 1 coppia accalappiamento cani
- 1 tagliasiepe HITACHI
- 1 taglia erba/decespugliatore EFCO
- 1 trattorino MURRAY
- 1 carrello appendice per trattorino
- 1 motosega efco
- 2 annaffiatoi prato
- 1 tanica sl
- 1 autovettura (Genn 2014 Fiat DOBLO' targa DF662 BH)

Gattile

- 1 frigo Sekom
- 1 cucina elettrica Bompani
- 5 gabbie trappole per catture felini
- n. 6 trasportini per felini
- n. 19 box ricovero